

Chi siamo

Tutor dell'Apprendimento e professionisti in materia di BES (Bisogni Educativi Specifici) con adeguate conoscenze in ambito pedagogico, didattico e psico-educativo in grado di guidare gli studenti con difficoltà o con DSA, per raggiungere l'autonomia nello studio e il successo scolastico attraverso un percorso personalizzato.

Dove siamo

Coop. Agricola - Via Mariani 11
20092 - Cinisello Balsamo
tel: 3514758165
leparolechesorridono@coop-agricola.it



<https://leparolechesorridono.it>



Le parole che sorridono



Servizio specialistico di supporto scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà scolastiche oppure con D.S.A. o ADHD, per le famiglie e gli insegnanti

Hai un sospetto di DSA?

INDICATORI PRECOCI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (A 5 ANNI)

- Difficoltà comunicative linguistiche: pronuncia corretta delle parole, strutturazione della frase.
- Difficoltà motorio-prassiche: capacità di disegnare, manualità fine.
- Difficoltà nella discriminazione uditiva: individuare i suoni delle parole, sillabare.
- Difficoltà visuo-spaziali: corretta organizzazione degli spazi.

INDICATORI AL TERZO ANNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Difficoltà nella lettura
- Lenta o errata decifrazione delle singole lettere;
- difficoltà nella fusione delle lettere in sillabe e parole;
- Difficoltà nella scrittura
- Scarsa autonomia nella scrittura delle parole;

- sostituzioni o elisioni di lettere;
- difficoltà a gestire la grandezza, la direzione e la forma di lettere e numeri.
- Difficoltà nell'uso dei numeri:
- Errori nel conteggio da 0 a 20;
- difficoltà nel calcolo a mente entro il 10.
- Inoltre: difficoltà di coordinazione, di motricità fine, di organizzazione delle attività e delle sequenze temporali

L'iter da seguire

- Attività di recupero didattico mirato
- Richiesta impegnativa di valutazione per sospetto DSA rilasciata dal pediatra; percorso diagnostico presso servizi ASL o ente accreditato
- Consegna la certificazione alla scuola che predispone un PDP (Piano Didattico Personalizzato)

DIAGNOSI & CERTIFICAZIONE

F81.0 - DISLESSIA: difficoltà nella decodifica del testo.

F81.1 - DISORTOGRAFIA: difficoltà nella competenza ortografica e fonografica.

F81.2 - DISCALCULIA: difficoltà nel comprendere e operare con i numeri.

F81.3 - DISTURBI MISTI

F81.8 - DISGRAFIA: difficoltà nell'abilità motoria della scrittura

F81.9 DISORDINE EVOLUTIVO DI ABILITÀ SCOLASTICHE spesso usato per il FIL (funzionamento intellettivo limite)

F82.1 DISTURBO EVOLUTIVO DELLA FUNZIONE MOTORIA

RISULTATI

DEVIAZIONI STANDARD (DS):

- Da -1 ds a +1 ds → nella media
- Da -1 ds a -2 ds → richiesta di attenzione con attività di recupero e potenziamento didattico
- Da -2 ds a -3 ds → disturbo livello lieve
- Da -3 ds a -4 ds → livello medio
- Inferiore a -4 ds → livello grave

PERCENTILI:

Da 25° a 75° percentile → variabilità nella media

Da 15° al 25° percentile → richiesta di attenzione

Da 5° a 15° percentile → punteggio inferiore alla media (DSA)



FASCE PRESTAZIONALI:

Prestazione ottimale o criterio
completamente raggiunto (CCR)
Prestazione sufficiente (PS)
Richiesta di attenzione (RA)
Richiesta di intervento immediato (RII)

PUNTI QI:

Da 85 a 115 → variabilità nella media
Da 70 a 85 → richiesta di attenzione o
borderline

INDICI COGNITIVI

QIV - Abilità verbali: processi di base che portano alla soluzione di problemi di tipo concettuale. Si tratta di processi di tipo prevalentemente astratto

QIP - Abilità di performance: rappresentano la capacità di operare cognitivamente con immagini visive e di manipolarle con fluidità e flessibilità.

ICV - L'Indice di Comprensione Verbale

misura le capacità di ascoltare una richiesta, di recuperare informazioni precedentemente apprese, di pensare e di esprimere verbalmente la risposta.

IRP - Indice di Ragionamento Visuo-

Percettivo misura il ragionamento non-verbale e l'intelligenza fluida, importanti perché scarsamente influenzati dal livello culturale e educativo. Questo indice valuta la capacità del soggetto di esaminare un problema, di avvalersi delle proprie abilità visuo-motorie e visuo-spaziali, di pianificare, di cercare delle soluzioni e quindi di valutarle.

IML - Indice di Memoria di lavoro: valuta la capacità del soggetto di memorizzare nuove informazioni, di conservarle nella memoria a breve termine, di mantenere l'attenzione focalizzata e di manipolarle per produrre una soluzione.

IVE o QVE - Indice di Velocità di

elaborazione: valuta la capacità di focalizzare l'attenzione, la rapidità di analisi, la capacità di discriminazione e la capacità di ordinare in modo sequenziale le informazioni visive.

QIT - Livello intellettuale totale: costituito dai 4 indici (ICV, IRP, IML, IVE).

IAG - Indice di Abilità generale: costituito dall'ICV e l'IRP.

ICC - Indice di Competenza Cognitiva: unisce IML e IVE in un unico punteggio.

IL PDP

piano didattico personalizzato

STRUMENTI COMPENSATIVI

- utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità;
- consentire un tempo maggiore per gli elaborati;
- utilizzare formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali

- trasformare il compito di lettura in compito di ascolto
- utilizzare computer con programma di videoscrittura, con il correttore ortografico e/o con la sintesi vocale;
- utilizzare la calcolatrice e/o il computer con foglio di calcolo e/o editor di testo matematico;
- utilizzare i libri digitali per sottolineare, prendere appunti, usare risorse audio;
- utilizzare il vocabolario digitale;

MISURE DISPENSATIVE

- limitare o evitare la lettura ad alta voce;
- dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo;
- dispensa dalla scrittura sotto dettatura, prendere appunti, copiare dalla lavagna;
- ridurre la richiesta di memorizzazione;
- dispensa dalla sovrapposizione di verifiche e interrogazioni;
- riduzione consegne senza modificare gli obiettivi e il voto finale;
- riduzione dei compiti senza modifica degli obiettivi;



CRITERI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

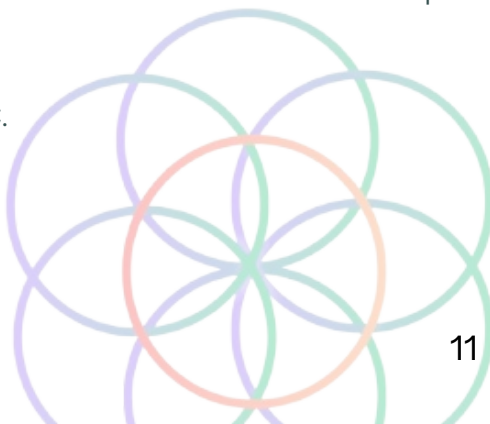
- concordare le interrogazioni programmate e le verifiche
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- valutazione dei procedimenti e non dei calcoli in matematica;
- valutazione del contenuto e non degli errori ortografici;
- applicare una valutazione piena anche a verifiche di contenuto adattato o ridotto;

BIBLIOGRAFIA UTILE

- Diario di scuola – Pennac
- Dislessia guida pratica per ragazzi – A. Winton
- La dislessia. Una guida per genitori e insegnanti: teoria trattamento e giochi – E. Benso
- Difficoltà e disturbi di apprendimento – C. Cornoldi
- DSA e compiti a casa – Brembati, Donini
- Il dono della dislessia – R. Davis
- La scuola mi piace! - Germain Duclos

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 170 del 8 ottobre 2010 - definizione e riconoscimento dei DSA
- Decreto Ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 - decreto attuativo della legge 170
- Linee guida allegate al DM 12 luglio 2011 - indicazioni per realizzare i percorsi didattici individualizzati e personalizzati
- Accordo Conferenza Stato-Regioni del 25 luglio 2012 - diagnosi e certificazioni
- Raccomandazioni CC 2007 e 2011
- Decreto Interministeriale MIUR-MS - individuazione precoce dei DSA
- Direttiva 27 dicembre 2012 - BES
- Circolare Ministeriale 8 del 6 marzo 2013 - indicazioni operative IN MATERIA DI BES



Hai un sospetto di ADHD se...

INDICATORI DISATTENZIONE

- Non riesce a prestare attenzione ai particolari, commette errori di distrazione, il lavoro non è accurato
- difficoltà a mantenere l'attenzione sul compito o sul gioco, durante la lezione, una conversazione.
- sembra non ascoltare quando gli si parla direttamente
- non segue le istruzioni, non porta a termine qualsiasi attività
- non sa organizzarsi, tenere in ordine il materiale, rispettare le scadenze
- evita attività che richiedono sforzo mentale protratto
- perde il materiale
- si distrae per qualsiasi stimolo esterno

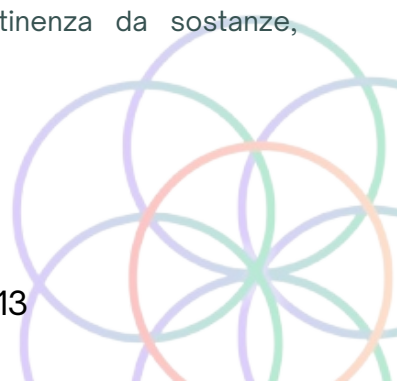
IPERATTIVITÀ E IMPULSIVITÀ

- Agita mani e piedi, si dimena sulla sedia
- non riesce a star seduto
- non sa svolgere qualsiasi attività in modo tranquillo
- parla troppo

- risponde prima che sia terminata la domanda, non aspetta il suo turno nelle conversazioni
- interrompe gli altri, è invadente

Criteri diagnostici

- 6 o più sintomi di disattenzione e/o di iperattività che persistono da più di 6 mesi con impatto negativo sulle attività sociali e scolastiche
- sintomi presenti prima dei 12 anni
- sintomi presenti in più contesti (scuola, casa, ecc)
- bassa qualità delle relazioni sociali in qualsiasi ambito
- si esclude qualsiasi altro disturbo o malattia mentale (disturbo psicotico, ansia, disturbo dissociativo, della personalità, da astinenza da sostanze, ecc)



DIAGNOSI & CERTIFICAZIONE PER L'ADHD

F90 - DISTURBI IPERCINETICI - esordio nei primi 5 anni di vita, disorganizzazione, imprudenti e impulsivi, disinibiti, impopolari

F90.0 - DISTURBO DA DEFICIT ATTENTIVO CON IPERATTIVITÀ TIPO DISATTENTO

F90.1 - DISTURBO DA DEFICIT ATTENTIVO CON IPERATTIVITÀ TIPO IMPULSIVO

F90.2 - DISTURBO DA DEFICIT ATTENTIVO CON IPERATTIVITÀ TIPO COMBINATO

F90.8 DISTURBI IPERCINETICI DI ALTRO TIPO

F90.9 DISTURBO IPERCINETICO NON SPECIFICATO

COMORBILITÀ

Molto frequente (40-50%)

- Disturbo oppositivo-provocatorio, Disturbo della condotta

Frequente (30%)

- Disturbi d'ansia, Disturbi specifici di apprendimento, Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria

Moderatamente frequente (15%-20%)

- Disturbi dell'umore (depressione, bipolare), Tic (sindrome di Tourette), Disturbo ossessivo-compulsivo

Rara (5%-10%)

- Disturbi pervasivi di sviluppo (autismo, s. di Asperger), Ritardo Mentale

IL PDP

piano didattico personalizzato

STRUMENTI COMPENSATIVI

- utilizzare testi ridotti non per contenuto ma per quantità;
- consentire un tempo maggiore per gli elaborati;
- utilizzare formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali
- trasformare il compito di lettura in compito di ascolto
- utilizzare computer con programma di videoscrittura, con il correttore ortografico e/o con la sintesi vocale;
- utilizzare la calcolatrice e/o il computer con foglio di calcolo e/o editor di testo matematico;
- utilizzare i libri digitali per sottolineare, prendere appunti, usare risorse audio;
- utilizzare il vocabolario digitale;

MISURE DISPENSATIVE

- limitare o evitare la lettura ad alta voce;
- dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo;
- dispensa dalla scrittura sotto dettatura, prendere appunti, copiare dalla lavagna;
- ridurre la richiesta di memorizzazione;
- dispensa dalla sovrapposizione di verifiche e interrogazioni;
- riduzione consegne senza modificare gli obiettivi e il voto finale;
- riduzione dei compiti senza modifica degli obiettivi;

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA

- concordare le interrogazioni programmate e le verifiche
- prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte;
- valutazione dei procedimenti e non dei calcoli in matematica;
- valutazione del contenuto e non degli errori ortografici;
- applicare una valutazione piena anche a verifiche di contenuto adattato o ridotto;

SOSTENERE ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE E MEMORIA

- suddividere la lezione in step
- scrivere alla lavagna parole chiave
- utilizzare materiale visivo
- collegare i materiali e le strategie con immagini o parole chiave

CONTENERE UNA ECCESSIVA ATTIVITÀ PSICOMOTORIA

- incanalare e utilizzare l'iperattività per accettabili finalità
- dare incarichi che permettano movimento
- permettere di stare in piedi
- premiare quale riconoscimento di un suo successo
- apprendimento attivo

STRATEGIE DI TIPO EDUCATIVO

- evitare compiti di punizioni, riduzione delle pause o dei tempi di ricreazione, non escludere dalla partecipazione alle uscite didattiche
- fornire gratificazioni ravvicinate e frequenti



RIFERIMENTI NORMATIVI

Circolare n. 6013 del 4/12/2009 -

Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni con ADHD

Circolare del 15/06/2010 - importanti procedure da attivare e alcuni efficaci accorgimenti di tipo didattico

Circolare Ministeriale n. 8 Prot. 561 del 6.03.2013 - Indicazioni operative al D. M. 27 dicembre 2012

Direttiva Ministeriale 27.12.2012 - Strumenti d'intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

Nota Ministeriale Prot. N. 1395 del 20.03.2012 Piano Didattico Personalizzato per alunni con ADHD

Nota del 17/11/2010 - Sintomatologia dell'ADHD in età prescolare. Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

Circolare Prot. N. 4089 del 15.06.2010 - Disturbo da deficit di attenzione e iperattività

BIBLIOGRAFIA UTILE

ADHD e compiti a casa - Strumenti e strategie
- Gianluca Daffi

ADHD: strumenti e strategie per la gestione in classe - Russel A. Barkley, Gianluca Daffi

Curare i disturbi di attenzione e di comportamento dei bambini - Hoffer Abram



FAQ

QUAL È L'ITER PER CERTIFICARE SE MIO FIGLIO HA O MENO UN DSA?

- Richiedere al/alla Pediatra di base l'impegnativa per visita neuropsichiatrica per sospetto DSA.
- Prenotare la prima visita presso una struttura pubblica oppure privata ma accreditata.
- In caso di esito positivo, consegnare e far protocollare la certificazione alla segreteria della scuola e i docenti si attiveranno per stilare un PDP

A CHE ETÀ SI PUÒ RICHIEDERE LA PRIMA CERTIFICAZIONE?

- Alla fine del secondo anno della primaria per la dislessia e la disortografia e alla fine della terza per discalculia e disgrafia

ENTRO QUANTO TEMPO DEVE ESSERE REDATTO E CONSEGNATO IL PDP?

Entro la fine di novembre oppure, se la certificazione è stata consegnata in corso d'anno, il prima possibile

QUAL È LA DIFFERENZA TRA PDP E PEI?

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato) è usato per studenti con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia – Legge 170/2010) o con BES, su decisione del Consiglio di classe.

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è invece previsto per studenti con disabilità certificata (intellettiva, motoria, sensoriale o disturbo neuropsichiatrico – Legge 104/92).

CON UNO O PIÙ DSA, POSSO CHIEDERE IL SOSTEGNO?

Solo con uno o più DSA gli studenti non hanno diritto al sostegno ma ad un supporto didattico personalizzato (strumenti compensativi, misure dispensative, valutazioni e verifiche adeguate) così come previsto nel decreto attuativo della Legge 170. Solo per i casi più complessi di comorbidità con un disturbo del neurosviluppo previsto nella 104, si può chiedere il sostegno.



Tursi Maria

Tutor dell'apprendimento specializzata in Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e metodi di studio, Tutor didattico per studenti con Disturbo da deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD).
Facilitatrice in Mindfulness.

Organizza incontri di sensibilizzazione in materia di inclusione scolastica e povertà educativa.
Referente del progetto “Le parole che sorridono” e di “ESCI DAGLI SCHERMI”

Web designer ha realizzato i siti: I compiti di Samuele, Tutor dell'Apprendimento, Le parole che sorridono e Esci dagli Schermi. Scrive articoli e crea contenuti social sui DSA, l'ADHD, Inclusione scolastica.

